

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3835

DEL 01/09/2011

Oggetto: **Legge Regionale 11 marzo 1998, n° 8, art. 23 - Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle aziende agricole danneggiate dalle piogge alluvionali del 22 ottobre, del 4, 27 e 28 novembre 2008. Rigetto ricorso gerarchico della ditta Incollu Francesco (C.F. NCLFNC54D05A722K).**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 86 del 29/07/2010 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTA** la Legge Regionale 11 marzo 1998, n°8, art. 23;
- VISTA** la D.G.R. n° 69/28 del 10 dicembre 2008, con la quale la Giunta regionale ha istituito gli aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle aziende agricole danneggiate dalle piogge alluvionali del 22 ottobre, del 4, 27 e 28 novembre 2008;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3835

DEL 01/09/2011

VISTO il Decreto n° 960/DecA/32 del 30/04/2009, con il quale l'Assessore all'Agricoltura ha approvato le direttive applicative dello stesso decreto e ha dato mandato ad ARGEA per l'attuazione delle medesime;

VISTO il bando pubblico per l'ammissione ai contributi per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle aziende agricole danneggiate dalle piogge alluvionali del 22 ottobre, del 4, 27 e 28 novembre 2008;

PREMESSO che in data 10/09/2009 la ditta Incollu Francesco ha presentato domanda di ammissione ai contributi in oggetto;

PREMESSO che, con Determinazione del Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra n° 1083 del 28/03/2011, è stato concesso alla ditta Incollu il contributo di € 4.560,73 pari al 45% della spesa ammessa a finanziamento, con la riserva di assegnare con successivo provvedimento un'ulteriore quota di indennizzo qualora fossero rese disponibili risorse finanziarie aggiuntive da parte dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e/o qualora si realizzassero delle economie sul relativo capitolo di spesa;

PREMESSO che la Ditta ha impugnato il provvedimento di cui sopra con ricorso gerarchico, nel quale eccepisce che il contributo, previsto dal bando nella misura del 90% dei costi ammessi, non le è stato corrisposto per intero, bensì con la riduzione del 45%, per *"mancanza di disponibilità finanziaria da parte del Servizio Territoriale dell'Ogliastra"*. La Ditta ricorrente sostiene che la riapertura dei termini al 17 marzo 2011 per la presentazione delle domande era dovuta alla disponibilità di ulteriori risorse che avrebbero consentito di rispettare le percentuali di finanziamento dell'80% degli investimenti riconosciuti ammissibili per le aziende ricadenti in zone non svantaggiate, e del 90% per quelle ricadenti in zone svantaggiate. Pertanto, chiede la liquidazione del contributo secondo quanto previsto dal bando;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3835

DEL 01/09/2011

RILEVATO che la riapertura dei termini di presentazione delle domande disposta con Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n°795/2011 del 09/03/2011, sulla base del Decreto n°127/DecA/3 del 03/02/2011 era motivata non dalla disponibilità di ulteriori risorse, come sostenuto dall'azienda ricorrente, ma dalla necessità di dare la possibilità di accesso al contributo alle aziende danneggiate le quali, per carenza di informazioni, non avevano inoltrato formale istanza ad ARGEA, nella convinzione che la documentazione trasmessa dai Comuni ad ARGEA e consistente nella perizia giurata attestante i danni effettivamente subiti fosse sufficiente per l'accesso al contributo in parola;

VISTO il punto 4 del bando, il quale prevede che *“per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità del contributo è fissata nella percentuale dell'80% degli investimenti riconosciuti ammissibili per le aziende ricadenti in zone non svantaggiate e nella misura del 90% per quelle ricadenti in zone svantaggiate, comunque entro i limiti consentiti dalla normativa comunitaria e dalle risorse finanziarie disponibili. La restante altra parte, non coperta dal finanziamento pubblico, è a totale carico dei beneficiari. Qualora le richieste di contributo eccedano complessivamente le attuali disponibilità finanziarie, si provvederà a ridurre l'intensità dell'aiuto concedibile in misura direttamente proporzionale tra gli aventi diritto medesimi. Eventuali integrazioni dei contributi potranno essere disposte a seguito di ulteriori risorse finanziarie”*;

CONSIDERATO che l'intensità del contributo non è fissata in modo assoluto nella misura dell'80%, elevata al 90% nelle zone svantaggiate, ma questa è la percentuale massima concedibile in presenza di risorse finanziarie sufficienti a tal fine;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili non consentivano di concedere contributi di entità superiore al 45% della spesa ammessa a finanziamento;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3835

DEL 01/09/2011

RITENUTE per quanto sopra esposto non valide le argomentazioni addotte nel ricorso;

VISTO il parere dell'Area di coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale, pervenuto con nota prot.n. 9198 del 16/08/2011 ;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART.1 di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Incollu Francesco (prot. n. 5376 del 03/05/2011);

ART.2 di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale dell'Ogliastra affinché la notifichi alla Ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

ART. 3 di far pubblicare la presente Determinazione nell'Albo delle Pubblicazioni presso il Servizio Territoriale competente, nonché nella rete telematica interna e nel sito www.sardegnaagricoltura.it.

Il Direttore Generale
Marcello Giovanni Onorato